



PASSAPAROLA

02 gennaio 2022

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
 ✉ canegrate@chiesadimilano.it
 ✉ redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
 📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
 📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 03/01	Lc	2,36-38	VENERDÌ	Lc	12,34-44
MARTEDÌ	Lc	3,23-38	SABATO	MT	5,31-32
MERCOLEDÌ	Gv	1,29A. 30-34	DOMENICA 9/01	Is	55,4-7
GIOVEDÌ	MT	2,1-12		Ef	2,13-22
				Lc	3,15-16. 21-22

LITURGIA DELLE ORE: IV SETTIMANA

➔ SABATO 01 GENNAIO: GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

- SS. Messe secondo l'orario festivo;
- Alle ore 18.00: S. Messa con invito speciale alle autorità civili e a tutta la popolazione per la GIORNATA DELLA PACE.

➔ DOMENICA 02:

- Le Messe secondo l'orario festivo.

➔ LUNEDÌ 03:

- Ore 20.30: S. Messa per tutti i defunti del mese di DICEMBRE
- ore 21: Riunione Commissione Famiglia

➔ MERCOLEDÌ 05:

- Ore 18.00: S. Messa dell'EPIFANIA

➔ GIOVEDÌ 06: FESTA DELL'EPIFANIA

- SS. Messe secondo l'orario festivo
- Alla messa delle ore 11.30: Corteo dei Magi.

➔ VENERDÌ 07: 1° VENERDÌ DEL MESE

- S. Messe alle 8,30 e alle 21,00. Segue adorazione.

➔ DOMENICA 09 GENNAIO: FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ'

- Ore 15.00 : celebrazione del BATTESIMO.

FESTA DIOCESANA della FAMIGLIA UNO SPECIALE INVITO A TUTTE LE COPPIE

- Anche quest'anno la liturgia ci invita a celebrare a gennaio la FESTA della FAMIGLIA. Sarà DOMENICA 30 GENNAIO.
- Il primo appuntamento è la SERATA DI PREGHIERA per TUTTE LE COPPIE, che vorremmo diventi una grande bella TRADIZIONE. Permetteteci di insistere. Almeno una volta l'anno le coppie si trovino a riflettere e pregare proprio IN QUANTO COPPIE! TUTTE, non qualcuna. Non solo le COPPIE AMICHE! TUTTE LE COPPIE DELLA PARROCCHIA! Ci sembra un bel SEGNO e perciò aspettiamo davvero tante coppie, ad approfondire la loro VOCAZIONE al Matrimonio.
SARÀ VENERDÌ 28 GENNAIO ORE 20.45 PRECISE, IN CHIESA PARROCCHIALE.
Aspettiamo soprattutto le coppie giovani e di media età, che, con l'educazione dei loro figli, stanno preparando il futuro. Ascolteremo la testimonianza di una coppia di sposi che fa parte di **FAMIGLIE MISSIONARIE A KM ZERO**. Sentiamoci gioiosamente responsabili del futuro.
- Il secondo appuntamento sono gli ANNIVERSARI di MATRIMONIO, le cui date le avete trovate nelle buste-sacchetto distribuite in occasione del Natale (vedi riquadro).
E questa è una ricorrenza che piace. E' bello fare festa perché ci si vuole bene! Vi aspettiamo con gioia!
CHI È INTERESSATO ADERISCA AL PIÙ PRESTO!

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2022

DOMENICA 30 GENNAIO

alle ore 10 in chiesa parrocchiale
 festeggeremo le coppie che nel 2022
 ricorderanno il 25° - 50° - 60° di matrimonio



DOMENICA 6 FEBBRAIO

alle ore 10 in chiesa parrocchiale
 festeggeremo le coppie che nel 2022
 ricorderanno il 1° - 10° - 20° - 30° - 40° di matrimonio

INVITO SPECIALISSIMO ALLE COPPIE CHE SI SONO SPOSALE NEL 2021

Entrambe le celebrazioni saranno preparate e illustrate **SABATO 15 GENNAIO** alle ore 20.45
 presso la chiesa parrocchiale. Per aderire rivolgersi in segreteria/sacristia al più presto.

PERCORSO PER FIDANZATI

Il corso non è solo per chi si sposerà nel 2022. E' un aiuto per tutti coloro che stanno scegliendo la vocazione del Matrimonio, qualunque sia la data prevista.

L'inizio sarà MARTEDÌ 11 gennaio, alle ore 20.45 in OMI. In quella data sarà consegnato il programma di tutto il corso.

ABBONAMENTI 2022

COMUNITA'

Prezzo: Normale € 12, Sostenitore € 15

Per NATALE → REGALA UN ABBONAMENTO AD UNA FAMIGLIA CHE POTREBBE APPREZZARLO.

RIVISTE S. PAOLO

Presso la Buona Stampa sono disponibili: Famiglia Cristiana, Credere, Maria con te, Il Giornalino e altre.

AVVENIRE

Per informazioni sulle varie modalità di abbonamento vedi tavolo "buona stampa"

DOMENICA della PAROLA di DIO (indetta da Papa Francesco nel 2019)

(per la Diocesi di Milano il 23 gennaio)

- Intronizzeremo l'Evangelario all'inizio di ogni messa.
- Quadro rosso: LAMPADA AI MIEI PASSI E' LA TUA PAROLA, SIGNORE.
- Metteremo a disposizione il foglietto per aiutare a pregare personalmente a partire dalla Parola di Dio.
- Invitiamo fortemente a costituire "gruppi di Ascolto della Parola di Dio".
- Cerchiamo di prendere l'abitudine ad ogni riunione parrocchiale di cominciare leggendo la Parola di Dio del giorno.
- Guardiamo con più attenzione "La Parola di Dio quotidiana" che è sempre pubblicata sul Passaparola.



CINEMA:

Sabato 1 gennaio ore 21, Domenica 2 gennaio ore 17 e 21, Giovedì 6 gennaio ore 21

è in programmazione il film:

"SING 2"



Una consapevolezza preziosa soprattutto in tempi oscuri

SÌ, IL NATALE SALVA TUTTI (E DÀ CORPO ALLA RAGIONE)

(...) nei titoli dei giornali dei giorni scorsi e in espressioni ripetute dalla gran parte dei media ricorre l'appello a 'salvare il Natale', ossia a permettere che si possa festeggiare adeguatamente

(...) In occasione della festa che stiamo celebrando, sarà tuttavia opportuno convertire il nostro linguaggio e cambiare mentalità nei confronti del suo senso profondo. Non siamo, infatti, noi a dover 'salvare il Natale', ma è il Natale che salva noi, tutti noi, credenti, non credenti e diversamente credenti. E proprio pensando a chi non crede non sarà fuori luogo una lettura 'laica', oserei dire 'filosofica', del prologo del IV Vangelo, che proclameremo e ascolteremo nella liturgia del giorno di Natale. Un testo che ha ispirato tanto pensiero occidentale da Herder a Fichte, da Hegel a Schelling e al tentativo di Faust di tradurre in tedesco l'incipit, fino a Solov'ev e Maine de Biran, per non dire di Rosmini e del suo commento proprio a questo testo. Nella versione italiana suona «In principio era il Verbo», significa non solo la 'Parola', ma il 'pensiero', la 'ragione'. Il che comporta che il cosmo e l'uomo racchiudono in sé stessi una profonda razionalità. E questa ragione si è incarnata. L'incarnazione del Verbo (= Figlio) comporta quindi l'incarnazione della ragione, nel senso di una razionalità che supera di gran lunga i nostri ragionamenti, offrendo loro un orizzonte di senso.

E, con l'evento dell'Incarnazione, non solo il cosmo e l'uomo, ma la storia stessa è intrisa di razionalità.

Proprio perché la filigrana razionale del mondo e della storia è 'oltre' la nostra capacità di comprensione, assistiamo all'emergere dell'irrazionalità, soprattutto nei momenti critici e oscuri che siamo chiamati ad attraversare. Il rapporto annuale del Censis parla di

'società irrazionale': «La razionalità che nell'ora più cupa palesa la sua potenza risoltrice lascia il posto in molti casi a una irragionevole disponibilità a credere alle più improbabili fantasticherie, a ipotesi surreali e a teorie infondate, a cantonate e strafalcioni, a svariati complottisti, in un'onda di irrazionalità che risale dal profondo della società». Piuttosto che di 'ragionevole dubbio', come nella migliore tradizione giuridica, stiamo invece facendo i conti con irragionevoli dubbi o sterili scorciatoie, che, insinuandosi nella mente delle persone semplici e in quelle maliziosamente dotte, rema contro i notevoli sforzi che la scienza, la politica e le persone avvertite, con tanto sacrificio, stanno conducendo. Proprio in rapporto a questa irruzione dell'irrazionale, il messaggio dell'Incarnazione, che anche in questo Natale celebriamo e rendiamo attuale, potrà risultare salvifico non solo per i credenti, ma per tutti, invitandoci ad allontanare la tentazione dell'irragionevole, per convertirci almeno a un equilibrio consapevole e maturo nell'interpretare e vivere questo segno dei tempi che ci è dato, perché, abitandolo, possiamo crescere in autentica umanità. A tal riguardo risulterà sempre attualissima la lezione del martire Giustino, che, nel 2° secolo d.C. scriveva: «Tutto ciò che di buono i filosofi e i legislatori hanno sempre scoperto e formulato, è dovuto all'esercizio di una parte del Logos che è in loro, tramite la ricerca e la riflessione [...] la nostra dottrina è superiore a ogni dottrina umana, poiché per noi la razionalità nella sua interezza si è manifestata in Cristo in corpo, intelletto e anima».

Vivere il Natale, per tutti, significa 'vivere secondo il logos', ossia 'secondo ragione' e tale appello fa sì che, come insegna il martire, la fede cristiana debba essere riconosciuta e accolta, perché utile, anche alla vita dello Stato, in quanto sostiene la ragionevole onestà di cui abbiamo bisogno soprattutto in tempi oscuri come il nostro.

Giuseppe Lorizio, Avvenire 23 dicembre 2021